



## UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Roma 14/02/12

al Presidente e alla Commissione Affari Costituzionali  
della Camera dei Deputati

Oggetto: relazione inerente l'esame dello schema di decreto del Presidente della Repubblica recante integrazioni e modifiche al regolamento di cui al D.P.R. 23 dicembre 2002, n. 314, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (Atto n. 435).

Egregio Presidente e Rappresentanti,

L'Unione Sindacale di Base dei Lavoratori del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco rivolge il proprio saluto al Presidente e alla Commissione Affari Costituzionali della Camera, apprezzandone l'interessamento, nell'auspicio che il contributo apportato possa tradursi in effettive modifiche.

Le ultime vicende dimostrano come il Corpo Nazionale dei VV.F. sia quella struttura necessaria alla popolazione ogni giorno nell'arco delle 24 ore, non ci soffermiamo, per ragioni di tempo, su quanti fronti sia impegnato, lo riteniamo di dominio pubblico vista la situazione nel Paese.

Nel merito ribadiamo, avendolo già fatto attraverso una proposta di legge, che il Corpo Nazionale debba essere definitivamente collocato quale vertice della Protezione Civile nel Paese, evitando duplicazioni sia nell'attività di soccorso sia nelle relative spese. Mantenere l'attuale dualismo comporta solo una complicazione del coordinamento di tali attività.

Il regolamento delle Direzioni Regionali deve andare in questo senso. Un apparato snello e funzionale, con compiti di Protezione Civile nelle regioni, che sia l'interfaccia tra il Ministero del Soccorso e della Prevenzione, o della Protezione Civile, e tutte le altre Istituzioni che congiuntamente contribuiscono nell'affrontare l'emergenza. Diciamo questo per far comprendere che la nostra idea è quella di avere un unico dicastero che si occupi di previsione, di prevenzione e del soccorso nelle fasi di emergenza, il quale, finita la fase acuta, "ceda" le competenze ad altri ministeri.

Le Direzioni Regionali devono diventare il centro delle decisioni immediate in caso di calamità o soccorso in genere, demandate interamente al dirigente tecnico dei Vigili del Fuoco regionale.

Il Direttore Regionale deve essere quella figura nel territorio che abbia potere di indire uno stato di calamità, convocare un tavolo immediato con i sindaci coinvolti e le autorità regionali per coordinare l'esecuzione di un rapido intervento, almeno nella prima fase, quella più acuta. Al verificarsi dell'emergenza, deve convocare le OO.SS. nell'arco delle 24 ore per regolamentare, nelle varie fasi, le modalità d'impiego del personale.

**Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco**

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004  
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> - E-Mail: [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - Fax 06.874597394



## UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Roma 14/02/12

La Direzione Regionale deve trovarsi nelle condizioni di poter interagire in materia di soccorso, emergenza, formazione, prevenzione e cultura (educazione alla Protezione Civile nelle scuole) della Protezione Civile con le Regioni di competenza, non apparire la surroga degli Enti Locali, ma consistere in una struttura che dia le coordinate per migliorare il soccorso alla popolazione in collaborazione con questi.

E' determinante decentrare le funzioni - strategico operative attualmente detenute dai dipartimenti VV.F. e P.C., comprese quelle che comportano potere di spesa, altrimenti si avrebbe un regolamento volto a mantenere la dipendenza con il centro.

L'attività centrale deve solo garantire l'uniformità d'intervento su tutto il territorio, senza creare aree di difficoltà. Due dipartimenti (PC e VF) non possono coesistere. A capo delle attività centrali riteniamo debba esserci una figura tecnica dei ruoli apicali dei Vigili del Fuoco poiché ha maturato sul campo l'esperienza nelle emergenze.

Le Direzioni Regionali devono essere il raccordo organizzativo tra Comandi Provinciali e Assessorati di Protezione Civile insiti nelle Regioni di appartenenza, attraverso lo sviluppo di piani di intervento rivolti alla salvaguardia della popolazione e del territorio dove gravitano, che assicurino i primi soccorsi in piena autonomia.

In questo contesto s'inquadra anche un elaborato regionale, emanazione delle Direzioni, per la tutela dell'incolumità nei luoghi di lavoro di comune accordo con gli altri enti.

Le Direzioni Regionali devono essere dotate di Colonne Mobili Regionali autonome, almeno per essere, ripetiamo, immediatamente operative al verificarsi di una calamità o micro-emergenza.

Egregio Presidente, riteniamo che servirebbe altro tempo per affrontare moltissime questioni legate in particolar modo alle attività dei lavoratori del Corpo Nazionale VV.F., ci riferiamo alle condizioni in cui operano ed ai loro riconoscimenti, anche previdenziali. Ci faremo promotori di un documento scritto.

In conclusione nel rinnovare l'apprezzamento a lei e alla commissione, riteniamo indispensabile che partendo da questo regolamento si dia un impulso al rilancio del Corpo Nazionale nell'interesse del Paese superando quelle duplicazioni che intralciano le attività di salvaguardia della pubblica incolumità.

il Coordinamento nazionale  
USB VVF  
Riccardo Bizzarri

**Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco**

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004  
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> - E-Mail: [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - Fax 06.874597394